

SCUOTIGRATTA

Questo strumento, molto semplice da realizzare, racchiude due possibili azioni - lo scuotere e il grattare - con il conseguente risultato di ottenere sonorità diverse da poter comporre ritmicamente. A queste due azioni principali possiamo, all'occorrenza, aggiungere il battere mediante l'ausilio di un battente.

I tre suoni differenti, oltre che dall'azione, sono dati anche, in questo caso, dal materiale che è rigido per il battere, granuloso per lo scuotere e ruvido per lo sfregare.



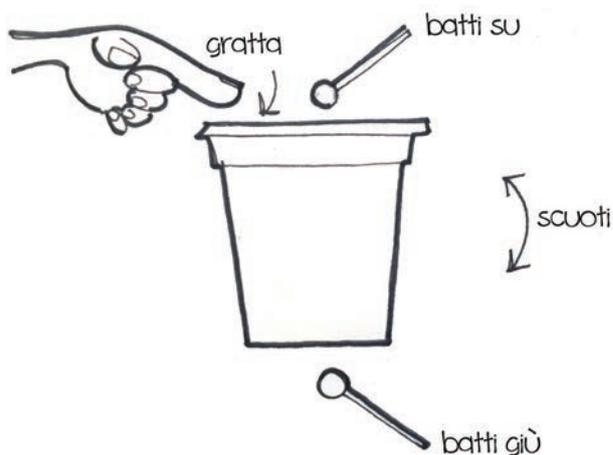
MATERIALE

- Vasetto yogurt
- Vassoietto rigido ruvido
- Piombini
- Nastro isolante di vari colori
- Pennarelli indelebili

Inserire i piombini all'interno del vasetto di yogurt, in una quantità tale da produrre un suono gradevole e secco. La scelta della dimensione dei piombini è fondamentale per ottenere il giusto suono. Chiudete il vasetto con il vassoio bloccandolo con il nastro isolante e decoratelo con pennarelli indelebili.



Da sottolineare è il duplice suono che viene prodotto battendolo, avendo due superfici diverse, una del vasetto e una del coperchio, il materiale produce due sonorità diverse a seconda di dove va a sbattere.



KOKOLEOKO

[SCUOTIGRATTA]

“*Kokoleoko*” è un canto tradizionale africano, e corrisponde molto probabilmente al verso del gallo, al nostro “chicchirichì”.

Semplice - come molti canti africani - ha poche parole e una melodia facile da memorizzare, caratteristiche queste che ci permettono di lavorare inserendo strumenti musicali.

La versione che propongo può essere semplificata per i bambini più piccoli (dai 5 agli 8 anni) oppure utilizzata integralmente per quelli più grandi.

L'arrangiamento ritmico prevede la possibilità di dividere i bambini in sottogruppi, inserendo tutte le sonorità del scuotigratta: il battere, lo scuotere e il grattare.

L'arrangiamento prevede una voce principale ed una seconda voce.

Per quanto riguarda invece la parte ritmica, ho previsto quattro gruppi strumentali, ognuno dei quali suonerà lo scuotigratta in maniera diversa:

- scuoti (agitando il materiale all'interno del vasetto)
- gratta (sfregando il coperchio)
- batti giù (colpendo la parte inferiore del vasetto con un battente)
- batti su (colpendo il coperchio con un battente)

A secondo dell'età e delle capacità del gruppo, potete prevedere di utilizzare una o più linee ritmiche, magari suonando personalmente quelle più complesse durante l'esecuzione.

Se non disponete di un gruppo numeroso di bambini, da poter dividere in gruppi, alternate una strofa cantata ad una suonata dallo stesso gruppo.

Utilizzare la voce per insegnare cellule ritmiche ai bambini risulta essere un ottimo espediente per farli memorizzare velocemente.

Kokoleoko

Tradizionale Africano

♩=120

Arrangiamento: M. Miccio - A. Astarita

Voce principale

Seconda voce

Scuoti

Gratta

Batti giù

Batti sù

C F C

ko - ko - le - o - ko ma - ma ko - le - o - ko

ko - ko - le - o - ko ma - ma ko - le - o - ko

Voce principale

Seconda voce

Scuoti

Gratta

Batti giù

Batti sù

C F C/E Dm⁷C

ko - ko - le - o - ko ma - ma ko - le - o - ko

ko - ko - le - o - ko ma - ma ko - le - o - ko

Voce principale

Seconda voce

Scuoti

Gratta

Batti giù

Batti sù

C F C

a - ba ma - ma a - ba

Voce principale

Seconda voce

Scuoti

Gratta

Batti giù

Batti sù

C F C/E Dm⁷ C

a - ba ma - ma ko - le - o - ko

a - ba ma - ma ko - le - o - ko